



## PALE DI SAN MARTINO - TREK

sabato 1 e domenica 2 agosto 2015



**RITROVO:** H. 06:00 parcheggio piazzale motorizzazione a Modena

Fine settimana di escursionismo tranquillo tra i panorami dolomitici dichiarati patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO. Gita senza particolari difficoltà tecniche ma che richiede un minimo di allenamento.

**INDICAZIONI STRADALI:** A22 fino a Verona, poi A4 fino a Vicenza per proseguire prima in direzione Bassano del Grappa e quindi per S. Martino di Castrozza; ore 3.30 circa in entrambi i casi (soste escluse). Arrivo a S. Martino di Castrozza e parcheggio (partenza Cabinovia Colverde) entro le ore 9.30 per poter prendere il primo autobus.

**GG1:** (H. 3,5 soste escluse; 1100 mt D+). H. 10.09 autobus 112 per Fiera di Primiero, arrivo H. 10:40. Da qui H. 11.00 autobus 503 per Val Canali. H. 11.17 arrivo in Val Canali (Ristorante La Ritonda). Seguendo le indicazioni per il sentiero nr. 709, principalmente per bosco, si giunge in località Pedemonte chiamata anche Portella (m. 1.650). Ci troviamo nel cuore delle Pale di San Martino. La strada sale ripida costeggiando il torrente che scende alla nostra destra. A circa metà escursione troviamo i primi assaggi di zig zag continui su sentiero di ghiaino, che nella vicinanza al rifugio lascia poi il posto ad un accattivante serie di brevi tratti su roccia, attrezzati con corda fissa in acciaio, ma assolutamente non pericolosi né troppo impegnativi. Dopo aver scollinato finalmente scorgiamo il rifugio e ci apprestiamo ad affrontare il tratto forse il più impegnativo della salita. Il rifugio è posto in un grandioso anfiteatro roccioso da dove partono numerosi itinerari che conducono nel cuore della Pale di san Martino. Con una breve discesa di circa 40 m è possibile raggiungere le rive del Lago Pradidali (2242 m slm) da cui la vista sui campanili che ci circondano è mozzafiato: partendo da sud-est troviamo la Cima della Canali 2900 m con accanto la Cima di Wilma, poi a nord-ovest la Pala di San Martino 2982 m, la Cima di Immink 2855 m, la Cima Pradidali 2774 m e la Torre Pradidali 2553 m e per finire ad ovest la Cima di Ball 2802 m e a sud-ovest il Sass Maor 2814 m.

**GG2:** (H. 5 soste escluse; 450 mt D+; 1100 mt D-). Proseguiamo per il segnavia 709 prima verso il Passo della Fradusta (2716 m) per poi scendere al Passo Pradidali Basso (2658 m) e raggiungere, sempre sul 709 il rif. Rosetta (2581 mt). Chi non se la sente di proseguire, dal rifugio Rosetta si dirige attraverso il segnavia 701 all'arrivo della cabinovia Rosetta, per scendere in cabinovia (attraverso Col Verde) direttamente al parcheggio dove abbiamo lasciato le auto. Per gli altri la discesa a S. Martino sarà su sentiero 702 attraverso Passo di Val Roda (2567 m), Col d. Fede (2278 m) e Col d. Bechi (2048 m), poi su strada forestale fino al parcheggio

**LIVELLO DIFFICOLTA':** EE (Escursionistico per Esperti) per dislivello e durata delle tappe.

**ATTREZZATURA:** normale abbigliamento da trekking (obbligatori gli scarponcini da montagna) e dotazione da rifugio (obbligatorio il sacco lenzuolo). I pranzi sono al sacco.

**COSTO:** 40 euro circa comprensivi della mezza pensione in rifugio per i soci CAI, 52 per i non soci. Iniziativa riservata ai soci "lerottedelmerlo". **OBBLIGATORIO VERSARE CAPARRA DI € 20 ENTRO IL 25-07-15.**

**PER INFORMAZIONI:**

Chiara: 347-5714694  
Matteo: 349-6636590

machiga@libero.it  
romanimat@gmail.com